

III DOMENICA dopo PENTECOSTE Anno B

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 454)

I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia l'opera sua. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Là pose una tenda per il sole che sorge, è come uno sposo dalla stanza nuziale, esulta come un prode che corre con gioia la sua strada. **R.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco.

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore.

Cristo Signore è risorto!

Tutti - Rendiamo grazie a Dio!

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Carissimi, invitati da Gesù alla mensa del suo sacrificio redentore, apriamo il nostro spirito al pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore, nella sua infinita misericordia, è il Dio che accoglie e perdona.

Sac. - Tu che ci ami di amore eterno e offri per noi la tua vita: Kyrie eléison.

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che vinci ogni durezza di cuore: Kyrie eléison.

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che crei e santifichi le nostre esistenze: Kyrie eléison.

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. O Dio, che rendi la Chiesa madre sempre feconda di nuovi figli, aiutala a crescere con la tua grazia nella professione di una fede limpida, nel coraggio di respingere il male, nell'onore di servirti con viva dedizione, sicura della tua protezione perenne. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Gn 2, 18-25)

Lettura del Libro della Genesi

In quei giorni. Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO (Sal 8)

Mirabile è il tuo nome, Signore, su tutta la terra.



O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza, con la bocca di bambini e di lattanti: per ridurre al silenzio nemici e ribelli. **R.**

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **R.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi: tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna. R.

EPISTOLA (*Ef 5, 21-33*))

Lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso.

Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero

è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Così anche voi: ciascuno da parte sua ami la propria moglie come se stesso, e la moglie sia rispettosa verso il marito.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto. **Alleluia**.

VANGELO

(Mc10, 1-12)

Lettura del Vangelo secondo Marco

In quel tempo. Partito di là, il Signore Gesù venne nella regione della Giudea e al di là del fiume Giordano. La folla accorse di nuovo a lui e di nuovo egli insegnava loro, come era solito fare. Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO (CD 12 oppure 110)

Sempre riveli parole di vita, solo amore annunci, Signore. Come il tuo nome, così la tua lode noi canteremo su tutta la terra.

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. – "chiunque crede nel Signore Gesù ha la vita eterna": con fede e speranza accresciute, innalziamo fiduciosi le nostre preghiere:

Tutti – Ascoltaci Signore!

Perché la Chiesa annunci con gioia la bellezza dell'amore tra l'uomo e la donna come compimento della creazione e testimonianza di come Cristo ha amato la Chiesa, preghiamo. **R.**

Per quanti vivono il dolore della separazione e del divorzio: la grazia di Cristo li accompagni e li disseti al calice della misericordia, preghiamo. **R.**

Per i nostri giovani e per i più piccoli che da domani vivranno l'esperienza dell'oratorio estivo: crescano nella fede e nell'amicizia, grati e gioiosi per le esperienze che vivranno insieme, preghiamo. **R.**

Per i nuovi sacerdoti della nostra Diocesi, che oggi presiedono la loro Prima Santa Messa: benedici chi li ha accompagnati, sostieni in ogni momento il loro ministero, dona alla tua Chiesa nuove e sante vocazioni, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Padre nostro, che ci vedi tra le insidie del mondo e sai che la nostra fragilità non può reggere a lungo, donaci la salute fisica e la serenità dello spirito, e, se per le nostre colpe qualche male ci affligge, aiutaci a sopportarlo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per

noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio, eterno e santo, che hai superato la varietà e l'esteriorità degli antichi riti nella perfezione dell'unico sacrificio redentore, accogli l'offerta della tua famiglia come hai gradito un tempo i doni di Abele, e per la tua azione santificante fa' che ritorni a nostra salvezza quanto presentiamo a gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi, hai disposto l'avvicendarsi dei tempi e delle stagioni e all'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo perché, fedele interprete dei tuoi disegni, esercitasse il dominio su ogni creatura e nelle tue opere glorificasse te, Creatore e Padre, per Cristo Signore nostro. In lui il cielo e la terra, gli angeli e i santi cantano con voce unanime la tua gloria: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 111)

Quanto è grande, Signore, la vita che doni! Il tuo corpo e il tuo sangue offri ancora per noi.

ALLA COMUNIONE

(CD 134)

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena, Gesù si dona ai suoi: "Prendete pane e vino, la vita mia per voi". **R.**

"Mangiate questo pane, chi crede in me vivrà, chi beve il vino nuovo con me risorgerà". R.

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi: formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù. **R.**

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà, vivremo da fratelli e Dio sarà con noi. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Il Pane celeste di cui ci siamo nutriti a questo altare ci liberi, o Dio, da ogni male che insidia il nostro cuore e la nostra vita; e nessuna avversità riesca più a dominarci ora che siamo stati rinvigoriti dai tuoi divini misteri. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

4. RITI DI CONCLUSIONE

CANTO FINALE

(CD 498)

Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore.

Celebrate il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia. Dica Israele che egli è buono, eterna è la sua misericordia. **R.**